



CAMERA DI COMMERCIO
AVELLINO

**DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA**

N° 13 DEL 28-04-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2022-2024**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI AVELLINO**

visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29 aprile 2021 con il quale, ai sensi del comma 1 dell'art. 61 del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni in legge n.126/2020, è stato nominato, dalla data del decreto, il Commissario Straordinario della Camera di Commercio I.A.A. di Avellino;

tenuto presente che al Commissario straordinario, fino alla data di insediamento del Consiglio della istituenda Camera di Commercio Irpinia Sannio, sono conferiti i poteri del Presidente, della Giunta e del Consiglio camerale;

vista la legge 29/12/1993 n.580 e ss.mm.ii;

visto lo Statuto approvato con deliberazione consiliare n° 23 del 30.11.2011;

visto l'art. 1 del d.lgs. 190/2012 e ss.mm.ii. il quale dispone, tra l'altro, che *"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico – gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza..."*;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 adottato dall'ANAC con delibera n.1064 in data 10.11.2019;

visto il precedente Piano per il triennio 2021- 2023 approvato con provvedimento n. 10 del 28.5.2021;

condivisa la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2022-2024 della Camera di Commercio di Avellino predisposta dal Segretario Generale in qualità di Responsabile anticorruzione e trasparenza e considerato che su detta proposta l'OIV ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art.44 del D.lgs. n.3/2013 e dell'art.1 comma 8 bis legge n.190/2012 s.m.i.;

sentito il Segretario Generale;

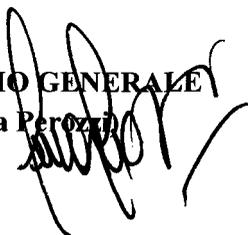
ravvisata la necessità di adottare il presente atto;

con i poteri della Giunta,

DISPONE

1. di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per il triennio 2022-2024 come da allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di pubblicare il presente provvedimento mediante affissione integrale all'Albo camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Peruzzi)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Gaetano Mosella)



*Allegato alla determinazione commissoriale
n. 13 del 28-04-2022*



Camera di Commercio di Avellino

**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA**

2022-2024

Indice

PREMESSA	3
1.1 Analisi del contesto esterno (Fonte: Relazione della Direzione Distrettuale Antimafia)	4
1.2 Analisi del contesto interno	8
2. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL P.T.P.C.T.	11
2.1. Ruoli e responsabilità	11
2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder	13
3. AREE DI RISCHIO: METODOLOGIA	13
Mappatura dei processi	14
Valutazione del rischio	14
Trattamento del rischio	14
Monitoraggio	15
3.1 Metodologia seguita nel processo di analisi dei rischi	16
3.2 Analisi e valutazione dei rischi	19
Area A - Acquisizione e progressione del personale	19
3.3 Trattamento del rischio	20
3.4 Le misure anticorruzione generali	20
3.5 Obiettivi strategici	22
5 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO	25
5.1 Monitoraggio effettuato dalla Camera	25
5.2 Ruolo dell'OIV	26
5.3. Attività di Reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	27
5.4. Relazione annuale sulle attività svolte	27
6 TRASPARENZA	27
6.1 Premessa	27
6.2 Misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza	28
6.3 Vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza	29

PREMESSA

In data 12 gennaio 2022 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di rinviare la data di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, fissata al 31 gennaio di ogni anno dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, per l'anno 2022, al 30 aprile. La motivazione del rinvio risiede nella volontà dell'Autorità di semplificare ed uniformare il più possibile per le amministrazioni il recepimento di un quadro normativo in continua evoluzione.

In data 6 agosto 2021 è stato convertito in legge il decreto legge 9 giugno 2021 n. 801 con cui è stato introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, uno strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sia parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell'ente chiamato ad adottarlo. Il Piano dovrà essere approvato in forma semplificata per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti. Tuttavia, l'iter per l'approvazione del decreto ministeriale recante le indicazioni per la redazione del PIAO, nonché il DPR chiamato a riorganizzare l'assetto normativo perché sia conforme alla nuova disciplina del PIAO, non è ancora concluso e quindi, ad oggi, tali atti non sono vigenti. Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 2 febbraio u.s. ha approvato un documento di orientamento per la pianificazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per il corrente anno. L'Autorità ha confermato nel citato documento che il Piano Nazionale approvato nel novembre del 2019, unitamente ai suoi allegati, è il documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). Inoltre, sulla base dell'attività di verifica condotta sui PTPCT pubblicati sulla piattaforma dedicata e in base all'analisi delle relazioni sulle attività svolte pubblicate dai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'Autorità nazionale fornisce nei citati orientamenti una serie di suggerimenti per una corretta strutturazione e autovalutazione dei piani a valere per il 2022. In particolare l'ANAC segnala la necessità che nei piani di prevenzione sia data sempre più importanza alla formazione del personale, ad una stretta collaborazione tra il RPCT e l'organo di indirizzo, i referenti, i responsabili delle strutture e tutti i soggetti che, a vario titolo, operando nell'ente, sono coinvolti nel processo di gestione del rischio e all'adozione di un sistema improntato al monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione e adeguatezza delle misure programmate.

Partendo dalle indicazioni del Piano nazionale approvato dall'ANAC 2019, aggiornato nel luglio del 2021, Unioncamere Nazionale ha inviato alle Camere di commercio italiane nuove linee guida per



consentire un aggiornamento dei piani di prevenzione in considerazione delle osservazioni e delle indicazioni contenute nel Piano nazionale approvato dall'ANAC.

In continuità con le precedenti versioni ed in termini di premessa, la Camera di Commercio di Avellino conferma la nozione di corruzione in senso più ampio dello specifico reato di corruzione e dell'intero complesso dei reati contro la pubblica amministrazione e più coincidente con il concetto di decisioni assunte in deviazione rispetto alla dovuta cura dell'interesse generale a causa di condizionamenti di interessi particolari. L'azione di ogni pubblica amministrazione dovrebbe essere indirizzata alla sola cura dell'interesse della collettività astenendosi dal tenere comportamenti devianti, tali da incrinare la necessaria fiducia che i cittadini devono nutrire nei confronti dell'operato pubblico.

1. INTRODUZIONE: IL CONTESTO ESTERNO E IL CONTESTO INTERNO

1.1 Analisi del contesto esterno (Fonte: *Relazione della Direzione Distrettuale Antimafia*)

Secondo quanto emerge dal rapporto sull'indice di permeabilità dei territori alla Criminalità Organizzata (IPCO) presentato da EURISPES presso la sede della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo il 15 dicembre 2021 le province della Campania si confermano insieme a quelle calabresi aree del Paese con i valori più elevati di vulnerabilità e di appetibilità per le organizzazioni criminali. Sulla base della considerazione che "la permeabilità ha una natura complessa e multidimensionale che non può essere ridotta esclusivamente a un fenomeno di violenza ma deve essere analizzata attraverso una più ampia lente socio-economica", lo studio dimostra come l'arretratezza economico-sociale figuri tra gli indicatori maggiormente correlati al fenomeno. Inoltre, l'analisi testimonia come vi sia una corrispondenza positiva fra la permeabilità criminale e il manifestarsi di crisi economico-finanziarie nazionali e internazionali. In realtà, si tratta di un circolo vizioso poiché, come osservato dal Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, il flusso è biunivoco cioè sono anche le mafie a ingenerare l'arretratezza socio-economica tanto che "quando le mafie hanno cominciato a prendere il sopravvento e manovrare elementi della società e dell'economia, una parte del Paese si è fermata e si è arretrata...Ora il rischio è che queste mafie infiltrino e contaminino anche l'altra parte.". Per quanto attiene specificamente alla camorra, appare in linea con i risultati della ricerca la capacità delle consorterie campane di strumentalizzare a proprio vantaggio le gravi situazioni di disagio nella contingenza del protrarsi dell'epidemia da COVID-19. In effetti, la storia criminale della camorra è stata caratterizzata da un andamento



carsico: sembra scomparire nei periodi di forte repressione, per riapparire, più forte e determinata nelle fasi di debolezza delle istituzioni e di crisi economica. La visibilità dell'organizzazione sembra essere un indicatore negativo dello stato di sviluppo di un sistema sociale. Le prestazioni previdenziali verso famiglie e imprese in crisi finanziaria rappresentano infatti per i clan un'occasione per incrementare il consenso sociale e consolidare il proprio controllo del territorio. Ma connesso alla crisi finanziaria è anche il rischio ulteriore, denunciato dal Procuratore della Repubblica di Napoli, che la multiforme dimensione imprenditoriale delle principali organizzazioni camorristiche renda la crisi sanitaria ed economica un'opportunità per la diversificazione dei propri affari, soprattutto nei nuovi settori economici strettamente connessi con il fenomeno pandemico, per il reinvestimento delle illimitate risorse illegali nelle imprese in crisi di liquidità e, più di tutto, per l'accesso ai finanziamenti pubblici stanziati per consentire il sostegno alle imprese e il rilancio dell'economia. Tale rischio trova conferma nel documento "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da COVID-19" presentato l'11 febbraio 2021 dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) che ribadisce quanto sia "essenziale il monitoraggio dei ruoli chiave delle imprese per cogliere se, negli assetti proprietari, manageriali e di controllo, vi siano soggetti privi di adeguata professionalità che appaiono come prestanome, specie se si tratta di individui noti per il coinvolgimento in indagini o per la connessione con contesti criminali, come pure se ricorrano strutture artificiosamente complesse ovvero opache, che ostacolano l'individuazione del titolare effettivo, eventuali collegamenti con Paesi o aree geografiche a rischio elevato ovvero frequenti variazioni nella compagine sociale o dell'organo amministrativo.". La camorra resta per dinamiche e metodi un fenomeno macro-criminale dalla configurazione pulviscolare-conflittuale. Le diverse organizzazioni criminali sono tra loro autonome ed estremamente eterogenee per struttura, potenza, forme di radicamento, modalità operative e settori criminali ed economici di interesse. Queste peculiarità le contraddistinguono dalle mafie organicamente gerarchizzate come cosa nostra siciliana e ne garantiscono la flessibilità, la propensione rigenerativa e la straordinaria capacità di espansione affaristica. Infatti, i clan campani, pur essendo connotati in genere da una forte "interpenetrazione" con il tessuto sociale in cui si inquadrano, rimodulano di volta in volta gli oscillanti rapporti di conflittualità, non belligeranza e alleanza in funzione di contingenti strategie volte a massimizzare i propri profitti fino ad arrivare, per i sodalizi più evoluti, alla costituzione di veri e propri cartelli e holding criminali. Di qui anche il contenimento, in linea di massima, del numero degli omicidi di matrice camorristica, il più delle volte ormai paradossalmente ascrivibili proprio a politiche di "prevenzione" e/o logiche di epurazione interna, finalizzate a preservare gli equilibri complessivi e a controllare ogni spinta centrifuga.



Le organizzazioni più solide hanno preservato nel tempo il controllo del territorio consolidando la propria capacità di gestire gli interessi criminali anche nel resto del Paese e all'estero. Il traffico di sostanze stupefacenti, il prestito a usura, le estorsioni, il commercio di prodotti contraffatti, l'esercizio abusivo del gioco e delle scommesse, le truffe assicurative, telematiche e in danno degli anziani, nonché le frodi fiscali costituiscono un bacino da cui attingere le maggiori risorse da destinare al riciclaggio. Peraltro, ai livelli più elevati l'estensione imprenditoriale delle consorterie consente loro di mimetizzarsi nei tessuti produttivi come componenti ordinarie dei mercati. In diversi casi, invero, è emersa una pericolosa coincidenza tra vertici delle organizzazioni criminali e management aziendale. Peraltro, in certi ambienti della politica e della pubblica amministrazione verrebbero anche replicate quelle strategie relazionali che, secondo logiche di totale asservimento agli interessi mafiosi, favoriscono sistemi e tecniche proprie dell'illecito (dall'evasione fiscale alla corruzione) con una grave contaminazione dell'economia legale. Nel secondo semestre del 2020 il fenomeno ha trovato riscontro in una serie di rilevanti attività investigative, preventive e giudiziarie, descritte nei paragrafi dedicati alle singole province anche extraregionali.

Provincia di Avellino

Il Decreto del Presidente della Repubblica che il 26 ottobre 2020 ha disposto lo scioglimento del consiglio comunale di Pratola Serra esordisce sottolineando come "la provincia di Avellino, pur non essendo percepita dall'opinione pubblica come una zona della Campania in cui la criminalità organizzata ha permeato il contesto economico –sociale e amministrativo, ha sempre avuto al suo attivo numerosi e pericolosi focolai di camorra." Nell'area, infatti, risultano radicati sodalizi che hanno efficacemente compensato le carenze negli organici determinate dalle attività di contrasto attraverso il costante arruolamento di nuove leve e conservando la tipica capacità di gestione degli affari illeciti tradizionali come il traffico di stupefacenti e l'attività estorsiva. Le organizzazioni operanti nella provincia dimostrano, peraltro, anche una sempre maggiore propensione all'infiltrazione dell'economia legale e dei contesti politico-amministrativi specie nei settori degli appalti pubblici, delle aste giudiziarie e delle acquisizioni immobiliari riuscendo a coinvolgere con successo anche imprenditori e professionisti locali.

Nell'area cittadina permane la presenza del clan NUOVO PARTENIO i cui capi sono reclusi dal 2001. A seguito degli ulteriori sviluppi investigativi dell'operazione "Partenio 2.0" (2019) il 9 novembre 2020 nell'ambito dell'operazione "Aste Ok" i Carabinieri e la Guardia di finanza hanno eseguito una misura cautelare nei confronti di 14 persone. Agli indagati sono stati contestati i reati di estorsione, scambio politico-elettorale, turbata libertà degli incanti, falsità materiale, truffa, trasferimento fraudolento di valori e riciclaggio commessi avvalendosi della forza di intimidazione del vincolo



associativo. È emersa così una preoccupante espansione degli interessi del gruppo camorristico finalizzata ad acquisire il controllo delle attività di carattere economico connesse con il ramo immobiliare per assicurarsi il monopolio delle procedure di esecuzione in seno al Tribunale del capoluogo. Il provvedimento ha contestualmente disposto il sequestro preventivo di 5 società riconducibili all'organizzazione criminale. Il rischio d'infiltrazione mafiosa complessivamente documentato dall'indagine è alla base delle due interdittive antimafia emesse della Prefettura di Avellino nei confronti di società riconducibili agli indagati con sede a Serino e Pratola Serra. Rispetto a quest'ultimo Comune la tendenza pervasiva delle organizzazioni criminali nel tessuto politico amministrativo aveva già trovato un importante ulteriore riscontro nello scioglimento del Consiglio comunale deliberato il 26 ottobre 2020 dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Interno. "I lavori svolti dalla commissione d'accesso hanno preso in esame, oltre all'intero andamento gestionale dell'amministrazione comunale, la cornice criminale e il locale contesto ambientale ove si colloca l'ente, con particolare riguardo ai rapporti tra gli amministratori ed esponenti delle consorterie camorristiche; gli esiti hanno evidenziato come l'uso distorto della cosa pubblica si sia concretizzato, nel tempo, in favore di soggetti o imprese collegati direttamente o indirettamente ad ambienti malavitosi". La fiorente attività di spaccio di sostanze stupefacenti nell'area urbana ha trovato riscontro nell'operazione "Delivery" eseguita dai Carabinieri l'8 ottobre 2020 nei confronti di 19 persone indagate, a vario titolo, per detenzione, produzione e spaccio di stupefacenti. L'indagine ha fatto luce su un'attività di vendita di stupefacenti nella città e nei comuni limitrofi con interessi estesi anche all'area napoletana e alla provincia di Salerno. Lo spaccio non ha subito interruzioni neanche durante i periodi di lockdown conseguenti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 nei quali l'offerta di stupefacenti è stata assicurata attraverso recapiti a domicilio. Al nutrito e agguerrito gruppo criminale è stata contestata anche l'estorsione aggravata per le minacce di morte rivolte ai clienti in ritardo con i pagamenti. Significativa è stata la scoperta di 3 laboratori artigianali dove mediante l'utilizzo di rudimentali attrezzature veniva sintetizzata la cocaina per la produzione di crack. Nel territorio del Vallo di Lauro permarrrebbero gli storici clan di Quindici. Quest'ultimo sodalizio è stato colpito dagli esiti di un'indagine conclusa il 21 luglio 2020 dai Carabinieri nei confronti 6 affiliati - tra i quali figura l'elemento apicale - ritenuti responsabili, a vario titolo, dei reati di associazione di tipo mafioso ed estorsione aggravata. Di estrema rilevanza per l'evoluzione dei locali equilibri criminali sia del territorio di Benevento, sia di Avellino appare l'omicidio avvenuto l'8 settembre 2020 a San Martino Valle Caudina (AV) di un importante esponente del sodalizio braccio destro del capoclan cui era legato anche da vincoli familiari. È stato ritenuto esecutore materiale dell'agguato verosimilmente maturato in quegli ambienti criminali un



pregiudicato arrestato lo stesso giorno dai Carabinieri. Nel territorio dell'Alta Irpinia, una zona meno densamente popolata e decisamente poco esposta ai riflettori, si è registrata una seria penetrazione da parte della criminalità pugliese, in particolare della mafia foggiana. L'operazione Grande Carro eseguita il 28 ottobre 2020 dai Carabinieri del capoluogo ha ricostruito l'attività di un gruppo criminale facente capo alla c.d. batteria della Società Foggiana pericolosamente insinuata nel tessuto economico irpino avvalendosi del ruolo di un personaggio locale vero e proprio referente per il clan. Il soggetto gestiva direttamente le estorsioni finalizzate all'acquisizione degli appalti per il movimento terra e gli scavi per la realizzazione dei parchi eolici. Nel semestre in esame, sia il capoluogo che la provincia sono stati segnati da una serie di episodi delittuosi che hanno provocato un notevole allarme sociale, come il tentato omicidio di un pluripregiudicato di Avellino avvenuto il 20 agosto 2020 e l'esplosione di colpi d'arma da fuoco all'indirizzo di un circolo frequentato da pregiudicati il 21 agosto 2020, mentre il Comune di Santa Lucia di Serino è stato teatro l'11 dicembre 2020 di una violenta esplosione che ha provocato ingenti danni ad un esercizio commerciale.

1.2 Analisi del contesto interno

La Camera di Commercio di Avellino è stata fondata con Regio Decreto 23 ottobre 1862 ed è una delle Camere di Commercio più antiche d'Italia; è amministrata dall'aprile del 2021 da un Commissario Straordinario nominato dal Ministro dello Sviluppo nelle more del completamento della procedura di accorpamento con la consorella di Benevento. Al vertice dell'amministrazione c'è il Segretario Generale con funzioni di gestione operativa e di sovrintendenza al personale camerale. Con decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016 in vigore dal 10/12/2016 è stato approvato a modifica della legge n.580/1993 il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio. Ai sensi del nuovo art. 2 della legge 580/1993, le Camere di Commercio svolgono le funzioni relative a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8 e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti i dati relativi alla costituzione, all'avvio e all'esercizio delle attività d'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;



c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificatamente previste dalla legge;

d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d - bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di Commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d - ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e le Regioni e l'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro) attraverso in particolare:

1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro di cui all'art. 1 comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola – lavoro;

3) il supporto all'incontro domanda – offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

4) il sostegno alla transizione della scuola e dall'università al lavoro attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.



f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'art. 18 comma 1 lettere b;

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a) esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

Nella citata delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 l'ANAC sottolinea come l'analisi del contesto interno debba riguardare gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione. Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

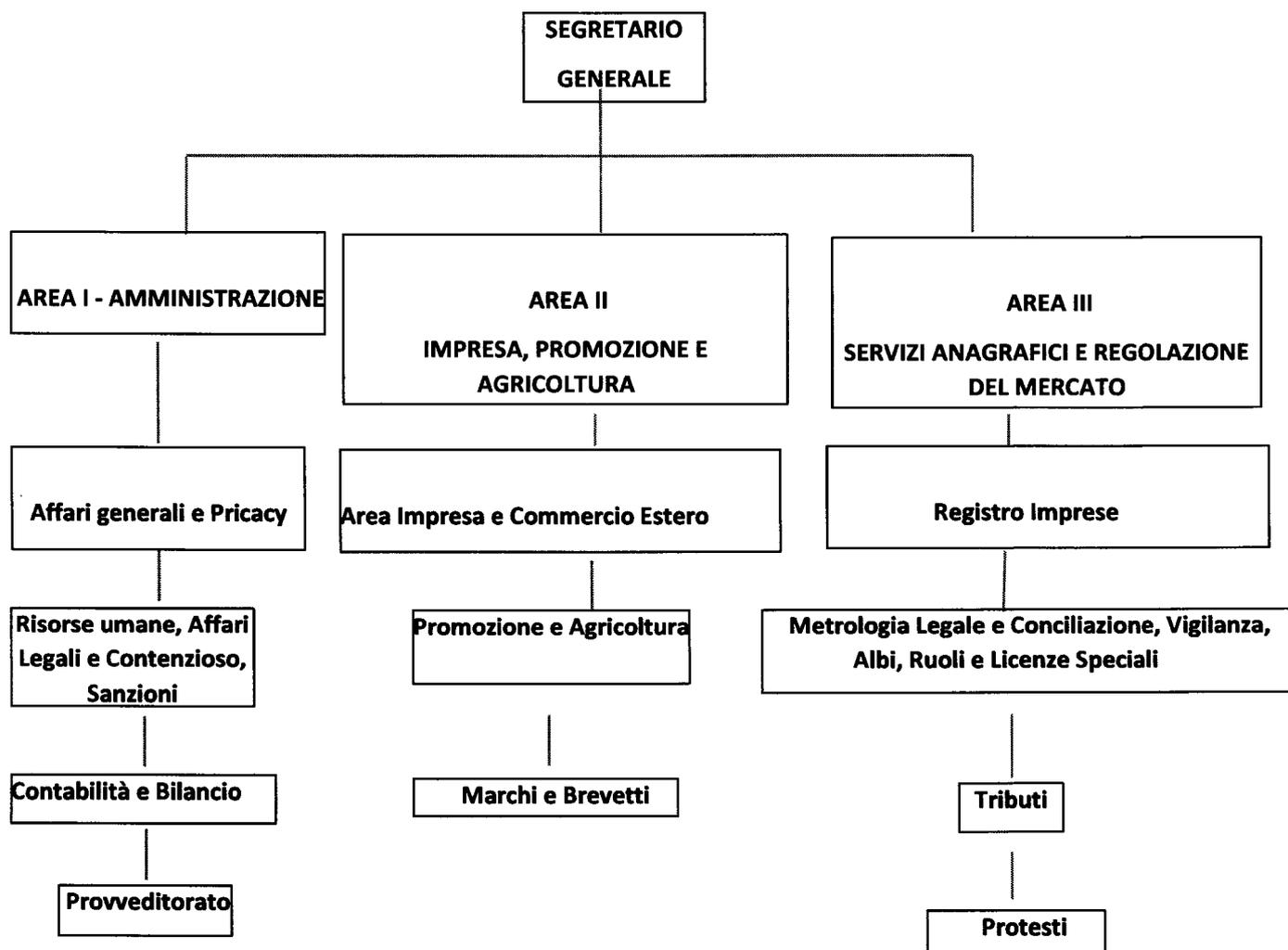
Nel sistema delle responsabilità vengono in rilievo la struttura organizzativa dell'amministrazione e le principali funzioni da essa svolte. È importante rappresentare sinteticamente l'articolazione organizzativa dell'amministrazione, con riferimento sia alla struttura organizzativa centrale sia alle sedi periferiche dislocate sul territorio, evidenziando la dimensione organizzativa.

Ciò premesso, si indicano come in appresso i principali dati sul profilo dell'Amministrazione:

- Numero sedi: 2 (1 legale in Piazza Duomo n. 5 ed 1 operativa in Viale Cassitto n.7).
- Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00; il lunedì e il giovedì anche apertura pomeridiana dalle 14.30 alle 16.30.
- Numero risorse umane al 31 dicembre 2020: 31 (14 maschi e 17 femmine) così suddivisi per categoria, oltre 1 Dirigente (Segretario Generale): 14 D, 7 C, 8 B, 2 A.
- Nessun dirigente in servizio oltre il Segretario Generale, n. 3 incarichi di Posizione Organizzativa ai Responsabili di Area.

Organigramma al 31.12.2021:





2. IL PROCESSO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL P.T.P.C.T.

2.1. Ruoli e responsabilità

I soggetti che in Camera di commercio in particolar modo operano sui temi dell'integrità e del rispetto del dettato normativo, sono in appresso indicati.

Per primo c'è il **Responsabile della prevenzione** la cui figura, delineata nella Circolare n. 1 del 2013 emanata dal Dipartimento della Funzione pubblica, è stata interessata dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 che ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo prevedendo poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative; il responsabile viene ora identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.).

L'Allegato 3 della delibera ANAC di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione del novembre 2019, che qui si dà per richiamato, reca i riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del RPCT; a costui compete tra l'altro di:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono comportare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi.

Il d.lgs. 97/2016 ha rafforzato i poteri di interlocuzione e di controllo del RPCT nei confronti di tutta la struttura nonché ha originato una maggiore comunicazione con l'OIV al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione. In tal senso, si prevede, da un lato, la facoltà prevista per l'OIV di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell'attività di controllo di sua competenza (art. 41, co. 1 lett. h), d.lgs. 97/2016); dall'altro lato, si prevede che la relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell'attività svolta da pubblicare nel sito web dell'amministrazione, venga trasmessa, oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione, anche all'OIV (art. 41, co. 1, lett. l), d.lgs. 97/2016).

L'approvazione dei contenuti del Piano, sulla base delle Aree e degli uffici di cui si compone la Camera, è una competenza della Giunta camerale cui compete di individuare anche il responsabile della corruzione. Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza generalmente deve essere approvato ogni anno dalla Giunta camerale su proposta del relativo RPCT.

L'attuazione delle iniziative previste dal presente Piano e l'elaborazione, l'aggiornamento e la pubblicazione dei dati è di competenza del responsabile della prevenzione al pari del relativo controllo.

Il presidio degli aspetti disciplinari dell'anticorruzione è affidato all'**Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.)**, tenuto a svolgere i procedimenti disciplinari di competenza e a effettuare le comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria. Trattandosi della struttura che opera costantemente in relazione al Codice di comportamento, è competente altresì a proporre gli eventuali aggiornamenti. **Dipendenti e collaboratori** dell'ente, infine, sono chiamati all'osservanza del P.T.P.C. e del Codice di comportamento e sono tenuti a segnalare le situazioni di illecito, tutelati dagli opportuni strumenti di garanzia.



2.2. Il coinvolgimento degli stakeholder

Il coinvolgimento degli stakeholder può recare spunti di riflessione importanti su aspetti quali l'identità della Camera a livello generale, l'accessibilità del piano anticorruzione, la pubblicazione e condivisione dei dati relativi alla lotta alla corruzione. L'interazione con loro può essere un buon canale per comprendere se e quanto le iniziative tese a mitigare i rischi di corruzione connessi alle attività camerali siano veramente efficaci e ben compresi. Gli strumenti di ascolto si sviluppano su due piani: offline e online.

Per quanto concerne gli strumenti di ascolto offline i principali sono:

- il contatto con i principali stakeholder assicurato dalla presenza negli Organi Camerali dei rappresentanti sul territorio delle categorie economiche oltre che delle organizzazioni sindacali, dei Consumatori e degli ordini professionali;
- attività di ascolto durante eventi/incontri/seminari organizzati dall'Ente e tramite la piattaforma telematica CRM Impresa, nonché i canali social.

La Camera anche quest'anno ha pubblicato un avviso sul sito web camerale diretto a tutti gli stakeholder, cittadini, Associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, Organizzazioni di categoria ed organizzazioni sindacali, per consentire loro di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure per prevenire fenomeni corruttivi.

3. AREE DI RISCHIO: METODOLOGIA

La "gestione del rischio corruzione" è il processo con il quale si misura il rischio e successivamente si sviluppano le azioni, al fine di ridurre le probabilità che lo stesso rischio si verifichi; attraverso il P.T.P.C.T. si pianificano le azioni proprie del processo, che richiede l'attivazione di meccanismi di consultazione con il personale dedicato, con il coinvolgimento attivo dei referenti che presidiano i diversi ambiti di attività.

Le fasi principali della attività di gestione del rischio sono:

1. mappatura dei processi, fasi e attività relativi alla gestione caratteristica della Camera;
2. valutazione del rischio per ciascun processo, fase e/o attività;
3. trattamento del rischio;



4. monitoraggio.

Mappatura dei processi

Questa procedura consiste nell'individuazione del processo, delle sue fasi e attività, nonché delle responsabilità ad esse legate; deve essere effettuata da parte di tutte le PA, delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici per le aree di rischio individuate dalla normativa e dal PNA (Area A: acquisizione e progressione del personale; Area B: contratti pubblici; Area C: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico immediato per il destinatario; Area D: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico immediato per il destinatario). Le Aree si articolano nelle Sotto-aree e nei processi puntualmente descritti nell'Allegato 2 al P.N.A. 2013 e negli aggiornamenti del P.N.A.

Valutazione del rischio

La valutazione del rischio che, partendo dalle aree, può articolarsi a livello di processo e fasi, deve comprendere:

- l'identificazione del rischio (ricerca, individuazione e descrizione del rischio), mediante consultazione e confronto dei soggetti coinvolti, analizzando i precedenti giudiziari, etc.;
- l'identificazione dei fattori abilitanti;
- l'analisi del rischio;
- la definizione di un giudizio sintetico e della motivazione ad esso legata per decidere le priorità di trattamento.

Trattamento del rischio

Il trattamento consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che devono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio di corruzione. A tale scopo, devono essere individuate e valutate le misure di prevenzione, che si distinguono in "obbligatorie" e "ulteriori": per le misure obbligatorie non sussiste alcuna discrezionalità da parte della Pubblica Amministrazione (al limite l'organizzazione può individuare il termine temporale di implementazione, qualora la legge non disponga in tale senso: in questo caso il termine stabilito dal P.T.P.C.T. diventa perentorio), per le ulteriori occorre operare una valutazione in relazione ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione, al grado di efficacia alle stesse attribuito.

A tal proposito A.N.AC., nelle indicazioni per l'aggiornamento del Piano, precisa che le misure definite "obbligatorie" non hanno una maggiore importanza o efficacia rispetto a quelle "ulteriori"

e fa quindi un distinguo fra “misure generali”, che si caratterizzano per il fatto di incidere sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione intervenendo in materia trasversale sull’intera amministrazione o ente, e “misure specifiche” che si caratterizzano per il fatto di incidere su problemi specifici individuati tramite l’analisi del rischio.

Monitoraggio

Questa fase è finalizzata alla verifica dell’efficacia dei sistemi di prevenzione introdotti; è attuata da tutti i soggetti che partecipano all’intero processo di gestione del rischio.

La verifica dell’attuazione delle misure previste può essere svolta direttamente dal R.P.C.T., coadiuvato dal suo staff, in via ordinaria, verso processi e misure appartenenti ad Aree individuate a rischio e, in via straordinaria, verso processi – a prescindere dalla classificazione del rischio – per i quali siano emerse situazioni di particolare gravità conseguenti a segnalazione di illeciti, interventi della magistratura, etc.

La legge 190/2012 prescrive l’obbligo di aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.T.).

Come è noto, uno degli elementi portanti del P.T.P.C.T., in base alla normativa vigente e alle indicazioni contenute nel P.N.A. e nei suoi aggiornamenti è rappresentato dall’analisi dei processi per l’individuazione dei possibili rischi di *maladministration* e la conseguente definizione di misure di prevenzione, cioè di misure di mitigazione del rischio: tali misure si distinguono – come già detto - in “obbligatorie”, perché contenute in prescrizioni normative, e “ulteriori”, caratterizzate, invece, da una valenza organizzativa, incidenti sulla singola unità responsabile del processo interessato o, trasversalmente, sull’intera organizzazione.

Ai fini dell’aggiornamento del P.T.P.C.T., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha promosso a partire del 2019, un’azione di estensione e approfondimento dell’attività di analisi e mappatura dei rischi e dei processi in esso descritti, proseguendo il lavoro svolto a partire dall’anno precedente. Le modalità di svolgimento delle attività di analisi sono state improntate al metodo della formazione laboratoriale, con la costituzione di gruppi di lavoro che si sono occupati di:

- confermare, a fronte di un più approfondito esame, i contenuti delle analisi iniziali che hanno permesso di elaborare e approvare l’attuale P.T.P.C.T.;
- mappare progressivamente tutti i processi e individuare, se ritenuto opportuno e in logica incrementale rispetto al lavoro svolto nelle analisi iniziali, nuove tipologie di processi, relativi rischi e fattori abilitanti;



- per ogni processo, fase e attività, proporre misure obbligatorie e ulteriori;
- per ogni processo, fase e attività a rischio, proporre la valutazione del rischio secondo la metodologia definita dal P.T.P.C.T. di seguito descritta.

3.1 Metodologia seguita nel processo di analisi dei rischi

Le logiche legate all'utilizzo delle schede di rilevazione dei rischi di processo partono dalle indicazioni del P.N.A. e dei suoi aggiornamenti, che prevedono di utilizzare i relativi allegati operativi per tener traccia di una serie di variabili utili alla gestione del rischio.

In particolare, le schede utilizzate comprendono le Aree previste dalla normativa e quelle individuate successivamente da ANAC e dalla Camera, seguendo le proprie specificità operative.

Le schede utilizzate per rilevare i punti salienti dell'analisi di ciascuna delle 4 Aree obbligatorie indicate all'Allegato 2 del P.N.A. 2013, e delle Aree Specifiche (Area E: Sorveglianza e controlli, Area F: Risoluzione delle controversie, Area G: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, Area H: incarichi e nomine, Area I: Affari legali e contenzioso, Area L: Gestione rapporti con società partecipate, Area M: Governance e compliance, pianificazione, programmazione e controllo) hanno permesso di approfondire i seguenti aspetti:

- per ciascuna Area i possibili rischi di corruzione (classificati anche secondo le famiglie indicate da ANAC per il monitoraggio dei P.T.P.C.T. sulla piattaforma creata nel Luglio del 2019). Tali famiglie sono di seguito riportate:
 - A. misure di controllo
 - B. misure di trasparenza
 - C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento
 - D. misure di regolamentazione
 - E. misure di semplificazione
 - F. misure di formazione
 - G. misure di rotazione
 - H. misure di disciplina del conflitto di interessi
 - I. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)
- per ciascun rischio, i fattori abilitanti: a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli); b) mancanza di trasparenza; c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza

o assenza di competenze del personale addetto ai processi; g) inadeguata diffusione della cultura della legalità; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; i) carenze di natura organizzativa - es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.; l) carenza di controlli);

- per ciascun processo, fase/attività e per ciascun rischio, le misure obbligatorie e/o ulteriori (denominate specifiche) che servono a contrastare l'evento rischioso;
- le misure generali o trasversali, trattate con riferimento all'intera organizzazione o a più Aree della stessa;
- per ciascun processo e misura il relativo responsabile;
- per ciascuna misura, il relativo indicatore e target di riferimento;
- per ciascuna misura, la tempistica entro la quale deve essere messa in atto per evitare il più possibile il fenomeno rischioso.

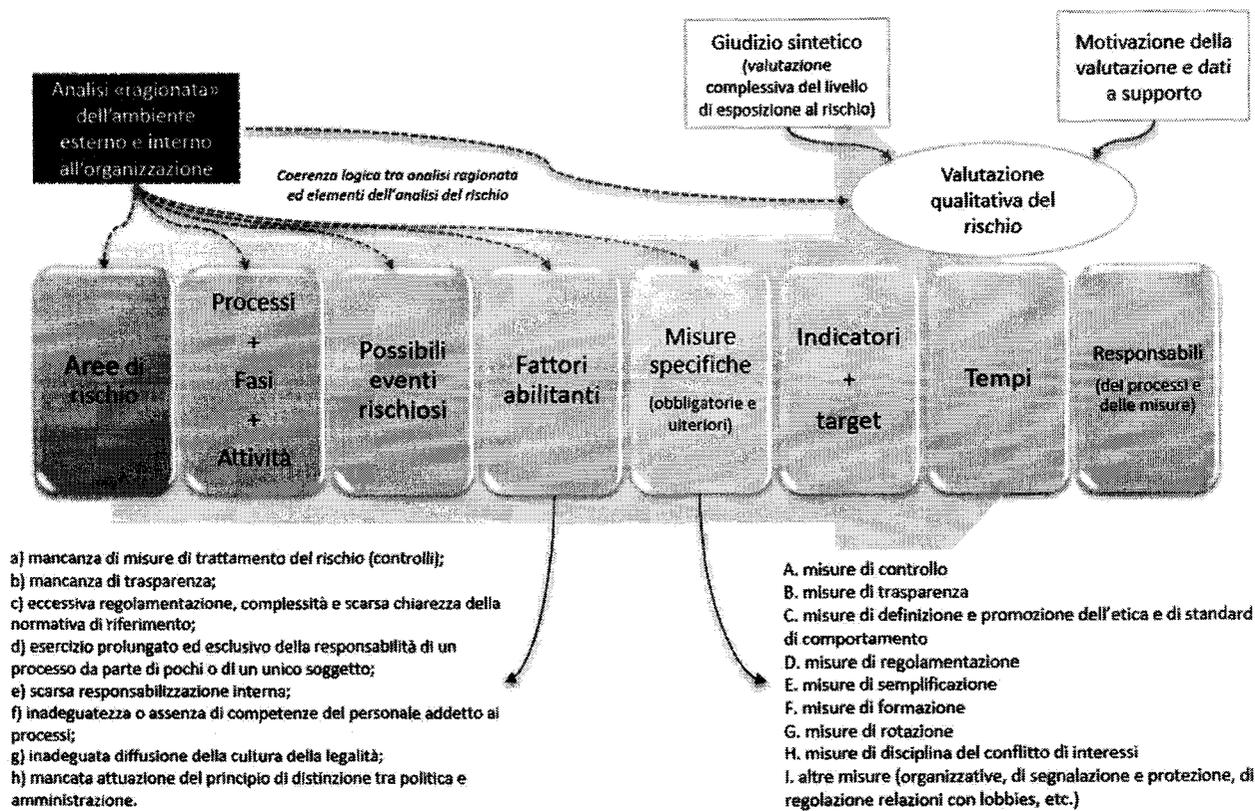
Proseguendo nel processo di gestione del rischio, la valutazione del rischio prende spunto dalle indicazioni del nuovo PNA 2019 per la valutazione del grado di rischio dei propri processi. Si è deciso, quindi, di adeguare il presente Piano alle indicazioni del PNA 2019 in merito alla motivazione della misurazione applicata; a fianco di ogni misurazione e fascia di giudizio si riporta quindi un elemento qualitativo di analisi che permette di comprendere più agevolmente il percorso logico seguito. Lo schema seguito (un esempio) è riportato di seguito:

Giudizio sintetico (valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio)	Motivazione della misurazione applicata e dati a supporto
Medio-Alto	Con riferimento a tale processo, il grado di rischio risulta Medio-Alto poiché, considerati i rischi individuati e i fattori abilitanti (mancanza di trasparenza e scarsità di controlli), si tratta di un processo complesso, nel quale sono presenti interessi economici, elevata discrezionalità e impatti significativi sull'immagine della Camera. La Camera adotta opportunamente misure di trasparenza e controllo in fasi caratteristiche del processo analizzato, seguendone le specificità delle fasi.

Le schede utilizzate per la valutazione del rischio richiamano quattro fasce di rischiosità così modulate sulla base dell'esperienza sino ad oggi maturata: BASSO (da 0 a 4), MEDIO (da 4,01 a 9), MEDIO-ALTO (da 9,01 a 14), ALTO (da 14,01 a 25).

Il modello che ne discende è di seguito sinteticamente rappresentato:





Handwritten signature

3.2 Analisi e valutazione dei rischi

Legenda: il testo in colore rosso evidenzia il livello a cui si è svolta l'analisi del rischio (processo, fase o attività). Se l'analisi viene svolta a livello di processo, comprende tutte le attività sottostanti, se viene svolta a livello di fase, comprende solo le attività sottostanti alla fase interessata, se viene svolta a livello di attività, si riferisce solo ad accadimenti legati all'attività stessa e non all'intera fase, né all'intero processo. Nelle colonne denominate "O/U" si trova la specifica delle misure a carattere obbligatorio o ulteriore.

Area A - Acquisizione e progressione del personale

Scheda rischio AREA A		A) Acquisizione e progressione del personale			Grado di rischio		Valore del rischio		
1	PROCESSO (es. da Liv.2)		RESPONSABILE di processo	[...]	Rischio di processo				
	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: [...]								
POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

3.3 Trattamento del rischio

L'ultima fase del processo di gestione del rischio, ossia il trattamento del rischio, si concretizza nell'identificazione delle misure da implementare per neutralizzare o, comunque, ridurre quei rischi di fenomeni corruttivi individuati all'esito dell'attività di mappatura e valutazione del rischio.

Le Linee Guida ANAC - come già anticipato nell'introduzione - individuano le seguenti misure minime da adottare:

- *codice di comportamento;*
- *trasparenza;*
- *inconferibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;*
- *incompatibilità specifiche per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;*
- *attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici;*
- *formazione;*
- *tutela del dipendente che segnala illeciti;*
- *rotazione o misure alternative;*
- *monitoraggio.*

3.4 Le misure anticorruzione generali

Come indicato dai citati orientamenti ANAC del 2 febbraio u.s., nel piano di prevenzione per il 2022 – 2024, con riferimento alle misure generali anticorruzione, occorre indicare per ognuna lo stato di attuazione come risultante dall'ultimo monitoraggio. Al riguardo si evidenzia quanto segue:

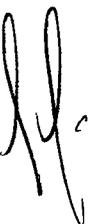
- **Codice di Comportamento**

La Camera di Commercio di Avellino ha concluso nel 2021 la procedura di aggiornamento del Codice di Comportamento dell'Ente iniziata a fine 2020 sviluppando le seguenti fasi:

- richiesta di parere all'OIV,
- approvazione definitiva testo aggiornato,
- pubblicazione del testo sul sito istituzionale e comunicazione al personale interessato, con ordine di servizio del luglio 2021.

- **Conflitto di interessi**

Ogni anno la Camera con apposito ordine di servizio richiama l'attenzione dei dipendenti sugli obblighi di comunicazione di cui agli artt.5, 6 e 7 del Codice di Comportamento approvato con D.P.R. 62/2013 richiedendo al personale di rinnovare le dichiarazioni. Le dichiarazioni vengono acquisite, raccolte e conservate per successivi controlli. Con riferimento ai consulenti e ai professionisti dell'Ente, all'atto di conferimento dell'incarico viene richiesto il rilascio di una dichiarazione di



insussistenza di conflitto di interessi, con l'indicazione di soggetti pubblici e privati presso i quali l'interessato stia svolgendo o ha svolto incarichi o ricoperto cariche.

- **Inconferibilità di incarichi/incompatibilità**

Attualmente in servizio presso la Camera di Avellino è presente un unico dirigente, il Segretario Generale, che annualmente presenta la dichiarazione di insussistenza prevista al riguardo.

- **Incarichi extraistituzionali**

La Camera nel mese di dicembre 2021 ha adottato un apposito regolamento in materia di incarichi extra - istituzionali non consentiti ai pubblici dipendenti. In attuazione di detto regolamento è stato richiesto al personale di rinnovare entro i successivi 30 giorni la dichiarazione in materia di incarichi extra – istituzionali; al riguardo non sono pervenute segnalazioni.

- **Pantouflage**

I contratti di assunzione di personale stipulati dalla Camera devono contenere la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa, a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto a favore dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente. Per il personale della Camera è prevista una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage. Premesso che non sono intervenute nuove assunzioni, detta dichiarazione è stata regolarmente presentata dai dipendenti cessati dal servizio.

- **Formazione**

Per quanto concerne la formazione, la Camera di Avellino affianca una formazione specialistica in materia di prevenzione della corruzione, con riferimento al personale che svolge la propria attività in settori che per loro intrinseche caratteristiche si prestano più facilmente ad episodi corruttivi, ad una formazione più generale in materia di etica e di comportamento rivolto a tutti i dipendenti dell'amministrazione.

- **Rotazione ordinaria**

Come si evince dall'analisi del contesto interno, il personale della Camera è piuttosto esiguo e con un'età alquanto avanzata. Nell'Ente, prima il blocco delle assunzioni determinato dalle disposizioni generali, poi quello dovuto alla pendenza del procedimento di accorpamento in corso dal 2017 hanno impedito il necessario ricambio di personale. Per questi motivi risulta piuttosto complesso applicare la misura della rotazione ordinaria dei dipendenti, che però viene sostituita con misure alternative, quali la condivisione e l'affiancamento dei responsabili dei procedimenti.

- **Tutela del dipendente che segnala illeciti**

In ossequio a quanto disposto dall'art. 54 bis del d.lvo 165/2001 e ss.mm.ii. ha adottato un regolamento ad hoc per la segnalazione degli illeciti. Inoltre La Camera di Commercio di Avellino ha messo a disposizione uno strumento per la segnalazione di illeciti così come previsto dalla normativa

vigente in materia di prevenzione della corruzione e dalle Linee Guida ANAC 6 del 28/4/2015 in materia di Tutela del Whistleblower. Si tratta di una piattaforma informatica attivata nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e il Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali che permette di inviare segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale. Tra i principali vantaggi di questo strumento vi è la possibilità di segnalare in maniera anonima e di dialogare con il ricevente della segnalazione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, per approfondire ulteriormente la vicenda.

3.5 Obiettivi strategici

Il concetto di corruzione da prendere come riferimento per la definizione del presente P.T.P.C.T. ha un'accezione ampia, essendo comprensivo delle diverse situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso da parte di un soggetto del potere/funzione a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti comprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Nello specifico, sulla base delle considerazioni generali che precedono, si intende:

- evidenziare come la Camera abbia adottato le misure anticorruzione previste dalla normativa di riferimento;
- dare attuazione agli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- prevenire i fenomeni di corruzione in merito ai comportamenti in cui è ravvisabile un abuso del potere/funzione attribuita al personale della Camera preordinato a trarne un vantaggio privato personale.

A tal riguardo, come espressamente previsto dall'art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2012, modificata dal D. Lgs. n. 97/2016 (c.d. Decreto FOIA), la Camera, nell'approvare il presente Piano ritiene che gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza per l'anno 2022 siano i seguenti:

		Area Responsabile della misura
Integrità dei funzionari pubblici	Richiamare l'attenzione dei dipendenti sul vigente codice di comportamento e richiedere di comunicare	Area I



	<p>all'Amministrazione - con dichiarazione sostitutiva di atto notorio - l'assenza nei propri confronti di procedimenti penali in corso.</p> <p>Verificare le dichiarazioni presentate dal personale.</p>	
<p>Conflitti di interesse di cui agli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento di cui al DPR 62/2013</p>	<p>Richiesta al personale di presentazione di una dichiarazione in tal senso.</p> <p>Verifiche sui modelli attualmente in uso.</p>	<p>Area I</p>
<p>Inconferibilità e incompatibilità di incarichi</p>	<p>Ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, acquisizione della dichiarazione di insussistenza di eventuali precedenti penali a carico - e successiva verifica di detta insussistenza - ad opera dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso; - all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001; - all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi specificati all'art. 3 del d.lgs. 39/2013. 	<p>Ciascuna Area in ragione dei procedimenti di propria competenza</p>
<p>Incarichi extra – istituzionali</p>	<p>Vigilare sull'applicazione del regolamento approvato dalla Camera</p>	<p>Area I</p>

	ed effettuare le dovute verifiche sulle notizie e segnalazioni pervenute relativamente ad incarichi non autorizzati.	
Pantouflage	I bandi di gara, anche mediante procedura negoziata, nonché gli atti di autorizzazione, concessione, sovvenzione, contributo, sussidio, vantaggio economico di qualunque genere a persone, ad enti pubblici e privati, come pure le Convenzioni stipulate dalla Camera, dovranno contenere la previsione relativa alla condizione soggettiva del contraente di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Camera di Commercio che hanno esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Camera di Commercio nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione; nei medesimi atti dovrà essere inserito un richiamo esplicito alle sanzioni in cui incorrono i soggetti in caso di mancato rispetto della norma.	Ciascuna Area in ragione dei procedimenti di propria competenza
Rotazione	Monitoraggio semestrale sulle misure alternative alla rotazione ordinaria.	Segretario Generale
Misure di Trasparenza	Verificare che nella redazione dei provvedimenti venga riportata nella premessa la motivazione completa ed esauriente, indicante i presupposti di fatto e di diritto che hanno determinato	Segretario Generale Aree in ragione dei procedimenti di competenza

	<p>la decisione della Camera, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, in modo da consentire a chiunque di comprendere appieno il contenuto dei provvedimenti adottati.</p> <p>Richiamare l'attenzione dei dipendenti sul contenuto dell'art. 11 del Codice di Comportamento dell'Ente.</p>	
Accesso agli atti	<p>Predisposizione di un Regolamento per la Disciplina del diritto di ACCESSO ai Documenti Amministrativi ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n.241, e del Diritto di Accesso a Documenti, Dati e Informazioni ai sensi degli Articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 (FOIA)</p>	Segretario Generale
Formazione	<p>La formazione, soprattutto attraverso la Scuola Superiore della PA, Unioncamere e gli altri organismi del sistema camerale, potrà riguardare nel corso del 2022 tutto il personale camerale nonché specifici settori che presentano un più elevato rischio di corruzione.</p>	Segretario Generale

5 MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

5.1 Monitoraggio effettuato dalla Camera



La realizzazione del presente Piano non può prescindere da un'attenta e costante verifica della pertinenza e dell'efficacia dell'azione che l'Ente intende condurre sul piano della prevenzione del fenomeno corruttivo. Gli orientamenti ANAC del 2 febbraio u.s. in materia di monitoraggio precisano che lo stesso dovrà essere programmato avendo cura di evidenziare:

- l'oggetto del monitoraggio;
- la periodicità delle verifiche;
- le modalità di svolgimento.

Pertanto, alla luce di quanto indicato negli orientamenti ANAC, nel corso del 2022 il Responsabile della prevenzione, in collaborazione con i Responsabili delle Aree, dovrà condurre un monitoraggio relativamente alle seguenti situazioni:

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
- emersione di rischi non considerati in fase di predisposizione dell'aggiornamento annuale del piano;
- verifica dello stato di attuazione dei vari obiettivi strategici previsti per il 2022.

Si prevede, pertanto, di effettuare un monitoraggio semestrale, considerato che i rischi di corruzione individuati possono evolversi o ne possono insorgere ulteriori, tali da rendere meno efficaci le azioni programmate.

I responsabili di Area, ciascuno per le rispettive competenze, dovranno informare - in tempo utile per le verifiche semestrali - il Responsabile della prevenzione e della corruzione circa il monitoraggio condotto. Il Responsabile della prevenzione e della corruzione invierà copia della propria relazione semestrale di monitoraggio all'OIV.

5.2 Ruolo dell'OIV

L'**Organismo di valutazione** ha funzioni proprie in tema di *accountability* e trasparenza, nonché una specifica funzione in materia di Codice di comportamento. Nell'ambito della prevenzione della corruzione, l'O.I.V., unitamente agli altri organismi di controllo interno eventualmente presenti, è tenuto a partecipare al processo di gestione del rischio tenendo in considerazione il tema della corruzione nello svolgimento dei propri compiti e a svolgere un ruolo di contrasto alla corruzione attraverso le proprie responsabilità nell'ambito della trasparenza amministrativa. L'Organismo indipendente di valutazione è responsabile della corretta applicazione delle linee guida dell'ANAC; monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità, dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso; promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza.



5.3. Attività di Reporting verso il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

I responsabili di area, ciascuno per la propria competenza, sono tenuti a svolgere attività informativa nei confronti del RPCT e dell'autorità giudiziaria; in particolare, in relazione ai propri compiti di vigilanza sull'osservanza del Codice di comportamento e delle previsioni contenute nel PTPCT, hanno l'obbligo di riferire al Responsabile ogni notizia rilevante relativa a violazioni di quanto definito nel PTPCT e nel Codice di comportamento.

5.4. Relazione annuale sulle attività svolte

Entro il 15 dicembre di ogni anno - per il 2021 il termine è stato prorogato dall'ANAC al 31 gennaio 2022 - il Responsabile della Prevenzione, sulla base di quanto specificato in materia dalla citata Autorità, trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione e all'Organismo Indipendente di Valutazione la Relazione recante i risultati dell'attività svolta, prevista all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e la pubblica sul sito istituzionale.

SEZIONE TRASPARENZA

6.1 Premessa

La trasparenza è oggi regola per l'organizzazione, per l'attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia. Le disposizioni in materia di trasparenza amministrativa integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'art. 117, co. 2, lett. m), della Costituzione (art. 1, co. 3, d.lgs. 33/2013). La trasparenza assume, così, rilievo non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come già l'art. 1, co. 36 della legge 190/2012 aveva sancito. L'ANAC dedica particolare attenzione al tema, raccomandando alle amministrazioni pubbliche di andare anche oltre il rispetto degli specifici obblighi di pubblicazione contenuti nelle disposizioni normative. L'elaborazione nello specifico delle azioni da intraprendere al fine di dare maggiore rilievo possibile al principio della trasparenza dell'agire amministrativo della Camera di Commercio di Avellino coinvolge a vario titolo diversi soggetti. La fase di promozione e coordinamento del processo di formazione delle iniziative prevede, nell'ordine, l'intervento del Responsabile della Corruzione e

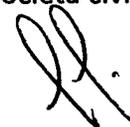
della Trasparenza (RPCT) e dell'OIV. La pianificazione delle attività è una competenza del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza che lo sottopone all'approvazione della Giunta camerale, sentito l'OIV. L'attuazione delle iniziative previste dal presente programma, come la responsabilità dell'elaborazione, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati sono del RPCT, collaborato dalla struttura camerale. Circa gli obblighi di detta struttura, si evidenzia che il codice di comportamento, ad integrazione e specificazione di quanto previsto dall'art. 9 del codice approvato con DPR n.62/2013, prevede che il dipendente sia tenuto ad osservare tutte le misure previste nel presente piano e che in ogni caso – per le mansioni affidate in base alle direttive impartite dal Responsabile di Area che si devono conformare a quelle del RPCT – assicuri tutte le attività necessarie per dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Altresì, i dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso e completo e nei tempi richiesti. La Camera nel 2021 ha approvato uno specifico ordine di servizio con cui sono stati individuati i responsabili della trasmissione ed i responsabili della pubblicazione dei dati ai sensi del d.lgs. 33/2013 con specifico riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e nel contempo è stata richiamata la necessaria osservanza di quanto previsto all'art. 11 del nuovo Codice di Comportamento.

6.2 Misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza

La sezione Amministrazione Trasparente, a cadenza trimestrale, dovrà essere supervisionata dai responsabili della pubblicazione dei dati per verificare la corrispondenza alle prescrizioni normative, alle disposizioni dell'Autorità Nazionale dell'Anticorruzione e alle indicazioni ed osservazioni dell'OIV.

Per sensibilizzare gli utenti verso la possibilità di esercitare i propri diritti di controllo e dialogo con l'amministrazione, potrà essere indetta una "Giornata della trasparenza", nel rispetto di quanto previsto in materia di contenimento dell'emergenza sanitaria ancora in corso, intesa come un'occasione per informare gli utenti sui vari canali di comunicazione con l'Ente a loro disposizione e sull'ampia gamma di servizi accessibili attraverso i canali digitali e quelli fruibili a sportello, a maggior valore aggiunto.

Nell'ottica di sostenere la cultura della legalità anche nell'ambiente circostante, in cui e per cui l'ente opera, la Camera proseguirà nella realizzazione di iniziative di promozione della legalità e della correttezza delle relazioni economiche rivolte alle imprese del territorio e alla società civile.

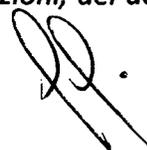


6.3 Vigilanza e monitoraggio sugli obblighi in materia di trasparenza

Soggetti coinvolti in questa attività sono:

- la Giunta, che individua il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), approva il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) su proposta dell'RPCT e nomina l'OIV.
- l'OIV, che verifica la coerenza tra gli obiettivi del PTPCT e il Piano della performance, valutando l'adeguatezza degli indicatori. Redige la relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni. Verifica la relazione annuale del RPCT.
- l'RPCT, che esercita un controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e segnala agli organi preposti il mancato/ ritardato adempimento. Trasmette all'OIV e alla Giunta la relazione sui risultati dell'attività svolta. Riceve istanze di accesso civico e riesamina gli esiti delle istanze di accesso FOIA. Propone alla Giunta il PTPCT e i suoi aggiornamenti annuali. Controlla e assicura la regolare attuazione del FOIA.
- I Capi Area, che garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare. Controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico/ FOIA.
- Il personale non dirigente che, a seconda del ruolo ricoperto, è tenuto a cooperare con i dirigenti e con il RPCT per la disciplina in materia di trasparenza. I dipendenti possono essere segnalati per l'azione disciplinare dal RPCT qualora non abbiano attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Possono essere sentiti dall'OIV nello svolgimento dell'attività di controllo.

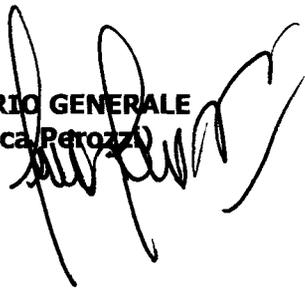
L'assolvimento degli obblighi di trasparenza richiede una partecipazione diffusa e il coinvolgimento di tutta la struttura, con diversi livelli di responsabilità, partendo dagli organi politici e arrivando al personale, il cui coinvolgimento è previsto anche dal Codice di comportamento adottato con provvedimento del Commissario nel mese di luglio 2021, che all'art. 11 prevede che *"il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti, prestando la massima collaborazione nel reperimento, elaborazione e pubblicazione sul sito istituzionale della Camera dei dati soggetti a tale obbligo. I dati, le informazioni, gli atti e le elaborazioni oggetto di pubblicazione, a fini di trasparenza, devono essere messi a disposizione in modo tempestivo, preciso e completo e nei tempi richiesti dal Dirigente e/o Responsabile dell'Ufficio. Il dipendente segnala al Dirigente e/o al Responsabile dell'Ufficio le eventuali esigenze di aggiornamento, correzione e integrazione delle informazioni, dei dati e degli*



atti oggetto di pubblicazione, attinenti alla propria sfera di competenza. Il dipendente, nell'ambito delle proprie attività, rispetta le procedure previste ai fini della tracciabilità dei processi decisionali e inserisce nel fascicolo ogni supporto documentale a fini di replicabilità".

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza svolge costantemente un'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il RPCT condivide con i responsabili d'area l'attuazione delle iniziative previste nel presente PTPCT. La violazione degli obblighi di trasparenza è rilevante ai fini della responsabilità dirigenziale, della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luca Peruzzi)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Gaetano Mosella)



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 - SCHEDE DEL RISCHIO

Scheda rischio AREA A

A) Acquisizione e progressione del personale

Grado di rischio Valore del rischio

PROCESSO (es. da Liv.2)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE AREA	Rischio di processo FASIS	MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: I procedimenti amministrativi non presentano un livello di discrezionalità elevato, in passato al riguardo non si ha notizia di eventi corruttivi in riferimento a tali procedimenti. I vari momenti delle procedure concorsuali prevedono forme di pubblicità ampie.
----------------------------	-----------------------------	-------------------	------------------------------	--

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (n/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RA.01 Inserimento nel bando di criteri/clausole deputate a favorire soggetti predeterminati	i) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RA.02 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RA.03 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RA.04 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RA.05 costruzione ad hoc del campione da sottoporre a verifica/controllo	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RA.06 alterazione della graduatoria	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scheda rischio AREA B

B) Contratti pubblici

Grado di rischio

RESPONSABILE del processo

PROVVEDITORE/RESPONSABILE AREA

Rischio di processo

Medio-Alto

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi economici coinvolti possono essere rilevanti, il livello di discrezionalità di cui l'Ente dispone non è elevato, in passato non si ha notizia nell'Amministrazione di eventi corrottivi, ma le attività interessate possono rendere più concreta, i procedimenti coinvolti prevedono forme di pubblicità piuttosto ampie.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	Rischio di Fase/Attività (se si vuole approfondire l'analisi del rischio alla	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misure obbligatorie / ulteriori (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RB.01 accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara vinti a manipolare gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MG13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	U	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condizione del lavoro, etc.)	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU12 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.03 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condizione del lavoro, etc.)	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MGU19 - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura, del sistema di affidamento, della tipologia contrattuale	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.04 utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione	MGU19 - Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura, del sistema di affidamento, della tipologia contrattuale	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.05 ammissione di variati incassi di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MGU48 - Sistemi di controllo incrociato sui provvedimenti di nomina di commissari e consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RUP, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nominativi o di reclami/segnalazioni sulla nomina affidataria.	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.06 abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	b) mancanza di trasparenza	Medio - Alto	Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione	MU1 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.07 elusione delle regole di affidamento	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MG11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.08 formulazione di requisiti di aggiudicazione non adeguatamente e	b) mancanza di trasparenza	Medio - Alto	Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.09 mancanza o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	l) carenze di controlli	Medio - Alto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MD1 - trasparenza	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.10 accettazione consapevole di documentazione falsa	f) inadeguatezza o assenza di competenza del personale addebiato ai processi	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MGU9 - Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.11 definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	b) mancanza di trasparenza	Medio - Alto	Ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione	MGU9 - Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.12 definizione di uno strumento/istituto non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità dell'azione amministrativa	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MGU9 - Programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RB.13 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Medio - Alto	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU18 - Regolamento sulla composizione delle commissioni	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale

RB.14 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione RB.15 utilizzo artificiose dell'istituto della ripertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predeterminati	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità b) mancanza di trasparenza	Medio - Alto Medio - Alto	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	O U	D. misure di regolamentazione D. misure di regolamentazione	azione svolta azione svolta	si/no si/no	2022 - 2024 2022 - 2024	Segretario Generale Segretario Generale
---	---	----------------------------------	--	---	------------	--	------------------------------------	--------------------	--------------------------------	--

Scheda rischio AREA C

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

1	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE AREA	Rischio di processo
			MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Non sono previsti effetti economici, il livello di discrezionalità di cui gode l'amministrazione non è definibile come elevato, in passato non si ha notizia di eventi correttivi, i provvedimenti prevedono delle forme di pubblicità piuttosto ampie.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / alternativa (s/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RC.01 motivazione incongrua del provvedimento	Il carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione di terminologie chiare e il più possibili univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	U	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	Il carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.06 rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	Il carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	Il carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	Il carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	Il carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RC.11 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU18 - Regolamento sulla composizione delle commissioni	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Scheda rischio AREA D

D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Grado di rischio

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)		Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologie di misure (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RD.01 motivazione incongrua del provvedimento	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Adozione di terminologie chiare e il più possibile univoche (riduzione dei margini di ambiguità)	U	F. misure di semplificazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MUS - Previsione della presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti "sensibili", anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico dirigente	U	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.05 valutazioni della commissione volte a favorire soggetti predeterminati	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.06 rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenze di natura organizzativa (es. eccessivi carichi di lavoro, scarsità di personale, scarsa condivisione del lavoro, etc.)	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	b) mancanza di trasparenza	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.10 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.12 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.13 allungamento intenzionale dei tempi di notifica dei provvedimenti	b) mancanza di trasparenza	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.14 disposizione di accertamenti allo scopo di favorire un'impropria decisione finale	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	
RD.15 alterazione della graduatoria	g) Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale	

Scheda rischio AREA E

E) Area sorveglianza e controlli

Grado di rischio

RESPONSABILE
di processo

RESPONSABILE AREA

Rischio di
processo

RAL13

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: i procedimenti di questa area possono riguardare interessi economici di un certo rilievo, ma i processi decisionali non sono discrezionali e non si hanno notizie di eventi corruttivi in passato.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (sì/no) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI Termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RE.01 motivazione incongrua del provvedimento	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MG17 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempestività della prestazione	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Perfezionamento degli strumenti di controllo e di verifica	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MG11 - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MU18 - Regolamento sulla composizione delle commissioni	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.05 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Standardizzazione dei processi	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.06 rilascio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	l) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Standardizzazione dei processi	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	Standardizzazione dei processi	O	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Incremento efficienza nella gestione del personale nell'ambito della rotazione prevista quale misura anticorruzione - 6.2 del P.P. 2018 - 2020	MU18 - Regolamento sulla composizione delle commissioni	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	l) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO14 - provvedimenti disciplinari	O	L. altre misure (organizzative, di segnalazione e protezione, di regolazione relazioni con lobbies, etc.)	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RE.10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scheda rischio AREA F

F) Risoluzione delle controversie

Grado di rischio

RESPONSABILE di processo		RESPONSABILE AREA		Rischio di processo		RAPP.		MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi coinvolti possono essere anche rilevanti, ma le procedure sono poco discrezionali e non si conoscono eventi corruttivi avvenuti in passato in quest'area.	
POSSIBILI RISCHI (il processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misure obbligatorie / ulteriori (s/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologie di misure (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'Indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE delle misure (se differente dal responsabile di processo)
RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addebitato ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.03 mancato rispetto degli obblighi di imparzialità	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.04 mancato rispetto del criterio di tumazione	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.05 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente)	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.07 mancata verifica sui pagamenti dovuti	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.10 assenza della necessaria indipendenza del decisore (in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse)	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.11 richiesta di pagamento non giustificato	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.12 omissione dello svolgimento di controlli	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scheda rischio AREA G

G) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Grado di rischio

PROCESSIONE (es. da Liv.2)	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE AREA	Rischio di processo	Motivazione					
<p>MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi in gioco possono essere rilevanti, l'amministrazione gode di un certo livello di discrezionalità gestionale rispetto ad alcune procedure che riguardano la gestione del patrimonio, non si ha notizia di eventi corruttivi avvenuti in passato, sono previste forme di pubblicità ampie con riferimento a questi procedimenti.</p>									
POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare da menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RG.01 accordi collusivi tra i soggetti partecipanti a una gara volti a manipolare gli esiti.	i) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MD13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	D	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.02 definizione dei requisiti di accesso alla gara dei concorrenti al fine di favorire uno	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.03 uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un soggetto	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.04 elazione delle regole di gara, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.05 formulazione di requisiti di aggiudicazione non adeguatamente e chiaramente definiti	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.06 mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	i) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	Adegua motivazione in ordine alla scelta, con specifico riguardo all'interesse pubblico perseguito	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.07 accettazione consapevole di documentazione falsa	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MD2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.08 nomina pilotata dei componenti della commissione di valutazione	i) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MD9 - disciplina per la formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per reati contro la P.A.	O	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.09 diffusione di informazioni relative al bando prima della pubblicazione	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.10 utilizzo artificioso dell'istituto della riapertura dei termini al fine di consentire la partecipazione di soggetti predefiniti	b) mancanza di trasparenza	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU13 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi di attività, mediante circolari o direttive interne	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.11 alterazione della graduatoria	i) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MD2 - codice di comportamento dell'ente	O	C. misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.12 formulazione di criteri di valutazione non adeguatamente e chiaramente definiti	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.13 brevità strumentale del periodo di pubblicazione del bando	i) carenza di controlli	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.14 inadeguata pubblicità degli esiti della selezione	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RG.15 pubblicità del bando in periodi in cui l'accesso e l'attenzione verso tali informazioni è ridotto	b) mancanza di trasparenza	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MD1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale

Scheda rischio AREA H

H) Incarichi e nomine

Grado di rischio

			RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE AREA	Rischio di processo Basso MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Non sono presenti interessi economici di rilievo, la discrezionalità non è elevata perché si tratta di procedura regolamentata nel dettaglio, non si ha notizia di eventi corruttivi avvenuti in passato, sono previste forme di pubblicità.				
POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / inferiore [sì / no] (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMP: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RH.01 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere decisionale	1) carenza di controlli	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MCM - astensione in caso di conflitto di interesse	0		azione svolta	sì/no	2022 - 2024	Segretario Generale

Scheda rischio AREA I

I) Affari legali e contenzioso

Grado di rischio

RESPONSABILE di processo RESPONSABILE AREA

Rischio di processo Basso

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi coinvolti possono anche essere rilevanti, ma le procedure sono poco discrezionali e non si conoscono eventi corruttivi avvenuti in passato con riferimento a quest'area.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misure obbligatorie / ulteriori (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologia di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI: termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RF.01 definizione incongrua del valore della controversia	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale aderito ai processi	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO11 - formazione del personale	O	F. misure di formazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.03 mancato rispetto degli obblighi di imparzialità	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.04 mancato rispetto del criterio di turbanazione	i) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.05 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.06 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra il responsabile dell'organismo e i soggetti nominati (mediatore/consulente)	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.07 mancata verifica sui pagamenti dovuti	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.08 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.09 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.10 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.11 richiesta di pagamento non giustificato	i) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RF.12 omissione dello svolgimento di controlli	i) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Scheda rischio AREA L

L) Gestione rapporti con società partecipate

Grado di rischio

Valore del rischio

PROCESSO (es. da Liv.2)		RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE DI AREA	Rischio di processo		MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi economici coinvolti possono essere rilevanti, le procedure sono regolamentate nel dettaglio e non si ha notizia di eventi corruttivi avvenuti in passato.				
POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misura obbligatoria / ulteriore (o/u) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologie di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)	
RL01 motivazione incongrua del provvedimento	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MGU7 - Obbligo di adeguata motivazione in relazione a natura, quantità e tempestività della prestazione	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL03 mancato rispetto dell'ordine cronologico delle istanze	b) mancanza di trasparenza	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL04 richiesta pretestuosa di ulteriori elementi istruttori	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL05 sussistenza di rapporto di parentela, affinità o abituale frequentazione tra i soggetti con potere ispettivo o compiti di valutazione e i soggetti verificati	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL06 rilancio attestazioni, certificazioni o autorizzazioni false	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU1 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL07 mancata o insufficiente verifica della completezza della documentazione presentata	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MU2 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli sulle dichiarazioni	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL08 mancata o insufficiente verifica della coerenza della documentazione presentata	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione	MO4 - astensione in caso di conflitto di interesse	U	A. misure di controllo	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL09 assenza della necessaria indipendenza del decisore in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interesse	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
RL10 omissione dell'applicazione di sanzioni dovute	l) carenza di controlli	Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione	MO2 - codice di comportamento dell'ente	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	

Scheda rischio AREA M

M) Governance e Compliance (Pianificazione, programmazione e controllo, audit, anticorruzione, trasparenza, gestione e valutazione delle performance...)

Grado di rischio

1	RESPONSABILE di processo	RESPONSABILE AREA	Rischio di processo
---	-------------------------------------	--------------------------	--------------------------------

MOTIVAZIONE della valutazione del rischio: Gli interessi economici collettivi possono anche essere rilevanti, la procedura prevede un margine di discrezionalità ma con dei precisi vincoli da rispettare, non si ha in passato notizia di eventi corruttivi, sono previste forme di pubblicità diffuse.

POSSIBILI RISCHI (di processo, fase o attività) (selezionare dal menù a tendina)	Fattori abilitanti (selezionare dal menù a tendina)	OBBIETTIVO (selezionare dal menù a tendina)	MISURE SPECIFICHE (anche con fasi e/o modalità di attuazione, se si tratta di misure particolarmente complesse) (selezionare dal menù a tendina)	Misure obbligatorie / ultimative (sì/no) (selezionare dal menù a tendina)	Tipologie di misura (selezionare dal menù a tendina)	INDICATORE	Target (Valore desiderato dell'indicatore)	TEMPI termine per l'attuazione delle Misure	RESPONSABILE della misura (se differente dal responsabile di processo)
RF.02 mancato rispetto degli obblighi di riservatezza	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MU22 - Programmazione ed effettuazione di controlli a campione sulle modalità di esercizio dell'attività	U	D. misure di regolamentazione	azione svolta	si/no	2022-2024	Segretario Generale
RL.02 disparità di trattamento per valutazioni di casi analoghi	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO1 - trasparenza	O	B. misure di trasparenza	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RM.02 uso distorto del coinvolgimento di partiti nelle fasi di programmazione	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
RM.04 individuazione di fabbricanti quantitativamente e qualitativamente non coerenti con le esigenze dell'ente	a) inadeguata diffusione della cultura della legalità	Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	MO13 - azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	U	H. misure di disciplina del conflitto di interessi	azione svolta	si/no	2022 - 2024	Segretario Generale
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Atti amministrativi generali	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Il titolare dell'incarico politico	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Il titolare dell'incarico politico	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Responsabile Area I	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Responsabile Area I	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Responsabili Area I, II e III ciascuno per quanto di competenza	Responsabile Area I,II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
			Per ciascun titolare di incarico:	Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Segretario Generale	Responsabili Area I, II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Segretario Generale	Responsabili Area I, II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Segretario Generale	Responsabili Area I, II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area		



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Responsabile Contabilità	Responsabili Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Segretario Generale	Responsabili Area I, II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
			Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Il Segretario Generale	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

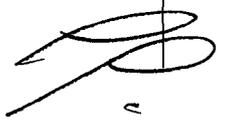


ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Il Segretario Generale	Dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Il Segretario Generale	Dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per ciascun titolare di incarico:		

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Responsabile Contabilità	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Personale		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	n/a	n/a
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14 c. 1 lett. c)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Il dirigente interessato	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Il Segretario Generale	Il dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Il Segretario Generale	Il dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Responsabile Area I	Responsabile Contabilità coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Curricula	OIV	Segretario Generale coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	Compensi	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione	
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
	Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Dati relativi ai premi		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
			Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Responsabile Ufficio del Personale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per ciascuno degli enti:		
			1) ragione sociale	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			3) durata dell'impegno	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Enti controllati	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per ciascuna delle società:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			3) durata dell'impegno	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Responsabile del Procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per ciascuno degli enti:		
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1) ragione sociale	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
3) durata dell'impegno			Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante			Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I	
Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<i>link al sito dell'ente</i>)	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Responsabile del procedimento	Responsabile Area I coadiuvato dal Referente Informatico
			Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Responsabili Area I, II e III ciascuno per quanto di competenza	Responsabili Area I, II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, tramite PAGOPA	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	1) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni	Responsabili Area I, II e III ciascuno per quanto di competenza	Responsabili Area I,II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Responsabili Area I, II e III ciascuno per quanto di competenza	Responsabili Area I,II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Responsabili Area I, II e III ciascuno per quanto di competenza	Responsabili Area I,II e III coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Il dirigente interessato	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Codice Identificativo Gara (CIG)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Codice Identificativo Gara (CIG)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione. Tempi di	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

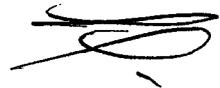
ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Per ciascuna procedura:		
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	aggiudicazioni, assegnamento per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri; Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

18-

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	<p>Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	<p>Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)</p>	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabili Area II	Responsabile Area II coadiuvati dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
			Per ciascun atto:		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	6) link al progetto selezionato	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Responsabile Area II	Responsabile Area II coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area II
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Responsabile del Provveditorato	Responsabile del Provveditorato coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Organismi indipendenti di		Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	OIV	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	OIV	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Controlli e rilievi sull'amministrazione	valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	OIV	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	OIV	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Responsabili di Area I, II e III ciascuno per la propria competenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Ammontare complessivo dei debiti	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Responsabile Contabilità	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I



ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	n/a	n/a
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	n/a	n/a

ALLEGATO AL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2022 - 2024 RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Responsabile della trasmissione	Responsabile della pubblicazione
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	n/a	n/a
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Segretario Generale	Responsabile Area I coadiuvato dal dipendente incaricato della pubblicazione sul sito presso l'Area I